



Comitato degli Italiani all' Estero

Nauenstr. 71 - 4002 Basilea

Tel. 061/271 78 50 www.comites-basilea.ch comites@vtxmail.ch

Appello alle associazioni

MANIFESTAZIONE DI PROTESTA CONTROI TAGLI DELLA FINANZIARIA
Sabato 29 novembre 2008, davanti al Consolato Generale di Basilea

Il Parlamento Italiano sta per approvare la Legge Finanziaria 2009. Legge che, come voi tutti ormai saprete, prevede forti misure di risparmio in vari settori di intervento dello Stato.

Le misure di risparmio colpiranno pesantemente anche gli italiani all'estero, soprattutto per quanto concerne i finanziamenti ai corsi di lingua e cultura italiana affidati agli enti gestori.

Gli interventi a sostegno dei corsi di lingua e cultura italiana saranno prevedibilmente ridotti di circa il sessanta per cento a partire dal 2009. Con tagli di tale entità non sarà possibile garantire l'attuale funzionamento dei corsi e si dovrà inevitabilmente procedere a riduzioni di orario, accorpamento o chiusura di alcuni di essi, creando una situazione che solo eufemisticamente possiamo definire di grave disagio per l'utenza.

I corsi di lingua e cultura italiana svolgono, inutile ricordarlo, una funzione di rilievo per la formazione e l'identità dei ragazzi che li frequentano. Chiuderli o ridurli pesantemente significherebbe di fatto impedire di trasmettere ai nostri figli quel patrimonio di identità culturale e sociale, di cui solo l'apprendimento della lingua materna può essere veicolo.

La Finanziaria 2009, quando entrerà nella fase operativa, cancellerà con un colpo di spugna tutte le conquiste duramente raggiunte negli ultimi quarant'anni dal mondo dell'associazionismo sul piano culturale, sociale e d'immagine.

Per esprimere il nostro dissenso contro tali provvedimenti e per tutelare l'organizzazione dei corsi di lingua e cultura italiana, vi invitiamo a prendere parte alla

MANIFESTAZIONE DI PROTESTA

sabato 29 novembre 2008, alle ore 10.00

davanti al Consolato Generale di Basilea (Schaffhauserrheinweg 5)

Uniamoci alle associazioni, ai Comites, ai partiti, ai docenti e a tutti i cittadini che intendono esprimere civilmente la propria opinione.

COMITES Basilea